



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie

Accetto

Menu Video Foto Risultati **Live!** Gazza Gold Mondo Gazzetta Shop SportPesa.it Seguici f g+ r Accedi

La Gazzetta dello Sport

FIGHTING

Cerca

Vai alla sezione  
**FIGHTING**



La favola di King Maro: "Punto in alto, ma sogno..."



Europei, l'Italia resta a secco nell'ultima...



Parità tra Di Silvio e Ceglia: il titolo UE...

FIGHTING KARATE

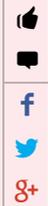
## Karate, La favola di King Maro: "Punto in alto, ma sogno il camice bianco"

Simone Marino passa dall'essere un universitario in procinto di abbandonare la sua passione per la disciplina e diventare Campione Europeo a soli 20 anni e a diventare un professionista. Ora è pronto per affrontare l'imminente rassegna continentale 2018 in Serbia dal 10 al 13 maggio: "In molti vorranno la rivincita, io voglio confermarmi. Che vinca il migliore"

0

29 APRILE 2018 - MILANO

[APPROFONDIMENTI](#) [PIÙ LETTI](#) [PIÙ COMMENTATI](#)



Immaginate di avere 20 anni, di essere un giovane ragazzo toscano che pratica karate riuscendoci particolarmente bene, tanto da vincere due bronzi europei giovanili. Però avete un sogno, quello di lavorare in ambito sanitario e per questo vi iscrivetevi all'università. Immaginate un inverno freddo durante il quale continuate imperterriti a dividervi fra studio e allenamenti finché tutto sembra andare a rotoli: la nazionale non vi convoca più e i docenti vi mettono di fronte ad un bivio fatto di presenze obbligatorie ai tirocini o di gare a cui partecipare. E se vi dicessi che, come nelle favole, si può avere il "e visse felice e contento"? Questa è la storia di Simone Marino, che nel gennaio del 2017 sceglie di dare un'ultima opportunità al suo amore per lo sport mettendo in pausa il sogno di una carriera lavorativa. Il risultato? Un bronzo alla Premier League di Parigi, il ritorno in azzurro e una convocazione ai Campionati Europei seniores "inaspettata", così la definisce. Beh, il ragazzo appena 20enne in quella rassegna continentale conquista la finale e, come se non bastasse, vince contro il pluricampione del mondo beniamino di casa in Turchia lasciando tutti a bocca aperta. Dulcis in fundo viene preso dal Centro Sportivo Carabinieri, trasformando la sua passione in un lavoro: vince poi l'argento mondiale Under21 e il titolo italiano assoluto. Marino è ad oggi il Campione Europeo seniores in carica e dal 10 al 13 maggio a Novi Sad, in Serbia, dovrà dimostrare di non essere stato solo una sorpresa, ma anzi di essere assolutamente una conferma.



Il primo punto messo a segno da Simone Marino ai danni del turco Enes Erkan ai Campionati Europeo 2016

#### **Simone, perché hai scelto il karate?**

“Ho iniziato a praticare questa disciplina un po’ per caso. Amavo i film sulle arti marziali e ho voluto provare. Da lì è partito tutto, anche se da bambino ero una pippa stratosferica (Ride, ndr.)”.

#### **E quando hai capito invece di esserne portato?**

“Tardi perché all’inizio perdevo tutte le gare al primo incontro, tornavo sempre a casa piangendo e ai miei genitori toccava consolarmi. Il mio primo podio ai Campionati Italiani (argento, ndr.) è arrivato nella classe esordienti b, da lì si è cominciato a parlare di essere un ‘azzurrabile’, di obiettivi più alti e così mi sono innamorato dell’idea di potercela fare. Secondo il mio allenatore, Francesco Puleo, dovevo vincere alcune gare importanti per essere convocato per i Mondiali giovanili. Aveva ragione e in Malesia è stata la mia prima avventura in Nazionale”.



La "sviolinata" di Simone Marino dopo la vittoria del titolo europeo a soli 20 anni

#### **A gennaio 2017 stavi per per mollare tutto...**

“L’anno prima avevano smesso di convocarmi in Nazionale, io nel frattempo continuavo ad allenarmi duramente e a partecipare a più gare possibili, ma non potevo più saltare lezioni e i tirocini obbligatori all’università. Francesco mi ha convinto a continuare e dopo la medaglia di Parigi c’è stata la svolta: mi hanno chiamato di nuovo in azzurro e stavolta per i Campionati Europei seniores. Io ero incredulo”.

#### **La storia continua con il titolo vinto in Turchia.**

“Sì, assurdo. Incontro dopo incontro mi sono ritrovato in finale col pluricampione del mondo Enes Erkan, in casa sua, sembra un film, mentre lo racconto ancora mi sembra surreale. Subito dopo la vittoria non ci credevo, facevo fatica a rendermene conto, mi sentivo al settimo cielo e avevo perso la testa, è stato incredibile. Riguardavo i video e pensavo ‘quello sono davvero io, ma che ho combinato!’”.



Simone Marino nella finale dell'Europeo 2016 contro il turco Enes Erkan

#### **Una finale terminata 2-0 e con una “sviolinata”, perché questa esultanza?**

“Sono sempre stato dell’idea che le esultanze abbelliscano le vittorie. Fin da

piccolo mi piaceva farlo in maniera particolare: portavo cartelloni sul podio, imitavo Ronaldo, indossavo magliette con scritto "Il Maro" o occhiali strambi. Agli Europei ho deciso di esultare come Gilardino (Alberto, ndr.) e, data l'emozione indelebile di quella vittoria, è diventata un mio marchio di fabbrica".

#### **Nel karate, quanto conta il supporto della famiglia così come della società sportiva?**

"È fondamentale, se non fosse stato per loro avrei sicuramente mollato in quell'inverno. Fare parte di una grande famiglia sportiva come lo è il Team Karate Puleo per me è stato importantissimo, ringrazierò sempre il mio allenatore Francesco, i miei compagni, i miei genitori, mio fratello che è il mio tifoso numero uno, per tutto il sostegno. Hanno fatto tanto per farmi diventare quello che sono ora".



Simone Marino con il suo allenatore Francesco Puleo

#### **Adesso però fai parte del Centro Sportivo Carabinieri, cos'è cambiato?**

"Tutto. Mi sono trasferito a Roma, ho messo in pausa gli studi e ora mi ritrovo ad allenarmi con persone che non sono più gli amici di sempre della mia palestra, ma campioni d'élite come Luigi Busà, i ragazzi dei Carabinieri... Un mondo completamente differente: il passaggio al professionismo, che trasforma il tuo hobby in un lavoro è qualcosa di magico. Ora posso dire di essere pronto a dimostrare a tutti che lassù al primo posto ci posso arrivare". **E il sogno di diventare un medico?**

"Ho intenzione di continuare gli studi, mi sto organizzando anche se andrò più a rilento. Fin da bambino ho desiderato di fare lo sportivo o un medico/infermiere, beh il primo l'ho raggiunto allora perché non tutti e due?".

#### **Un anno dopo, si avvicinano gli Europei 2018, avrai tanti occhi puntati su di te.**

"Io mi sento bene, mi sento carico. Sono una persona diversa dal ragazzo di 20 anni che, incredulo, ha vinto il titolo. Anche l'obiettivo è diverso: prima era un mettersi in gioco, ora è un voler riconfermarsi e io voglio tornare lassù. Molti mi temeranno, tanti vorranno la rivincita, io sono lì e sono pronto a sfidarli. Che vinca il migliore".

Chiara Soldi [@thatsamoney\\_](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Commenta



Ultimi Commenti [I più votati](#)

Nessun commento

#### GAZZETTA CODICI SCONTO



##### **ALIEXPRESS:**

Scopri le ultime novità dalla Cina con un codice sconto Aliexpress  
[Clicca Qui](#)



##### **EDREAMS:**

Prenota la vacanza senza pensieri usando un codice sconto eDreams  
[Scopri adesso](#)



IBS:

Dai un'occhiata alle nuove uscite e risparmia con un codice sconto IBS Scopri di più

La Gazzetta dello Sport



Registrazione



Applicazioni



Rss



Contatti

NOTIZIE

Calcio	Calciomercato	Calcio Estero	Auto
Moto	Passione motori	Ciclismo	Basket
NBA	Eurolega	Tennis	Sportlife
Aletica	Golf	Nuoto	Sport invernali
Sport USA	Rugby	Volley	Sport Vari
Fighting	Taekwondo	Altre Notizie	

MONDO GAZZETTA

- Magic
- Gazza Store
- Codici Sconto

SEGUICI

- Twitter
- Facebook
- Google+
- Rss

RCS MediaGroup S.p.A.

Via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano.

Copyright 2017 © Tutti i diritti riservati.

CF, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155. R.E.A. di Milano: 1524326 Capitale sociale € 475.134.602,10  
ISSN 2499-3093

Siti del gruppo RCS

- Corriere della Sera
- Abitare
- Amica
- Iodonna
- Oggi
- Living
- Quimamme
- Doveviaggi
- Style
- El Mundo
- Marca

Corporate

- RCS Mediagroup
- Fondazione Corriere
- Fondazione Cannavò

Links utili

- Sitemap
- Redazione
- Cookie policy e privacy
- Community policy
- Hamburg Declaration

